



Agenzia per il lavoro e l'istruzione  
Osservatorio sul MdL

**Lavoro News # 15**  
**Bollettino trimestrale sul mercato del lavoro**

**I DATI DEL TERZO TRIMESTRE 2015 – ISTAT Indagine Continua  
sulle Forze di Lavoro**

**Napoli – 11 dicembre 2015**

Come è ormai consuetudine di questo bollettino, nelle tabelle che seguono verranno raggruppati i dati delle rilevazioni trimestrali a partire dal 2008<sup>1</sup> in Campania, Mezzogiorno e Italia per le principali grandezze del mercato del lavoro: Occupati, Persone in cerca di occupazione, Non forze di lavoro e Tassi<sup>2</sup>..

Il primo dato da evidenziare per il terzo trimestre del 2015 è l'incremento degli occupati rispetto al trimestre corrispondente del 2014 (circa 26.000 unità in più, pari all' 1,6%). Analogo andamento registra l'occupazione nel Mezzogiorno con un aumento, ancor più consistente, di circa 136.000 unità pari al 2,3%. Il dato relativo all'Italia mostra, invece, un incremento proporzionalmente più contenuto di circa 247.000 unità pari all'1,1%. In particolare, in Campania è stata esclusivamente la componente maschile a determinare l'incremento (più 27.000 unità circa), mentre quella femminile si è ridotta di circa 1.000 unità. Il risultato di questi andamenti opposti ha fatto sì che la quota di occupate sul totale sia passata dal 34,6% (III° trim. 2014) al 33,9%. Nel Mezzogiorno e in Italia, invece, gli andamenti sono stati dello stesso segno per entrambe le componenti.

L'occupazione in Campania è aumentata soprattutto nel settore degli Altri Servizi (circa 34.700 unità), in quello delle Costruzioni (circa 4.900 unità), in quello dell'Agricoltura (circa 3.100 unità) e in quello del Commercio, alberghi e ristoranti (circa 1.900 unità) mentre è diminuita notevolmente nel settore dell'Industria in senso stretto (circa 18.700 unità), invertendo il *trend* positivo dell'anno precedente.

L'incremento degli occupati in Campania è stato tutto determinato dagli occupati dipendenti (circa 27.400 unità in più), mentre gli occupati indipendenti sono diminuiti di circa 1.400 unità. Nel Mezzogiorno e in Italia invece sono aumentati sia gli occupati dipendenti sia quelli indipendenti.

Il tasso di occupazione aumenta lievemente (0,7 punti percentuali) per effetto esclusivamente dell'incremento di quello maschile, mentre quello femminile diminuisce. Nel Mezzogiorno il tasso aumenta per effetto di quello maschile mentre rimane costante quello femminile. In Italia, invece, l'incremento del tasso di occupazione è determinato da quelli di entrambe le componenti.

Le persone in cerca di occupazione diminuiscono in Campania drasticamente per effetto soprattutto della contrazione della componente maschile. Nelle altre aree del Paese, invece, i decrementi generalizzati sono più consistenti per la componente femminile, nel Mezzogiorno solo lievemente in misura più decisa in Italia.

Il tasso di disoccupazione in Campania si contrare di ben 2,7 punti percentuali, passando in particolare dal 20,3% del terzo trimestre 2014 al 17,7% del terzo trimestre 2015. Come era lecito attendersi, nel Mezzogiorno e in Italia si registrano invece decrementi meno netti (rispettivamente di 2 e 1,2 punti percentuali).

Gli inattivi in età lavorativa aumentano in Campania mentre si contraggono nelle altre aree del Paese. Dappertutto invece diminuiscono le persone che cercano lavoro non attivamente mentre aumentano, sempre in tutte le aree considerate, quelle che pur non

---

1 Dati revisionati, si veda quanto chiarito nel bollettino #12.

2 Nel sito dell'Arlas, sezione Osservatorio, alla voce "Archivio – Tavole statistiche" sono pubblicate e facilmente scaricabili le serie di dati relative alle medie annuali delle indagini continue sulle forze di lavoro a partire dal 2004 sia coi dati revisionati sia coi dati precedenti a beneficio di coloro che fossero interessati al confronto.

cercandolo si dichiarano disponibili a lavorare (categorie queste ultime tutte incluse nella popolazione non attiva).

Il tasso di attività per effetto del decremento consistente dei disoccupati diminuisce, passando dal 50% del 2014 al 49,1% del 2015. Nel Mezzogiorno e in Italia, invece, rimane esattamente sui valori del 2014.

**Tab. 1 - La struttura del mercato del lavoro in Campania, Mezzogiorno e Italia. Dati trimestrali**

<b>Campania</b>																											
	1°/09	2°/09	3°/09	4°/09	1°/10	2°/10	3°/10	4°/10	1°/11	2°/11	3°/11	4°/11	1°/12	2°/12	3°/12	4°/12	1°/13	2°/13	3°/13	4°/13	1°/14	2°/14	3°/14	4°/14	1°/15	2°/15	3°/15
<b>A. Occupati</b>	1.604	1.599	1.641	1.582	1.568	1.583	1.592	1.567	1.552	1.582	1.566	1.553	1.567	1.575	1.581	1.623	1.586	1.561	1.578	1.597	1.542	1.565	1.580	1.557	1.542	1.589	1.606
<b>Sesso</b>																											
Maschi	1.082	1.089	1.107	1.053	1.055	1.083	1.083	1.041	1.030	1.062	1.081	1.040	1.023	1.029	1.042	1.044	1.003	1.006	1.022	1.021	995	1.023	1.034	987	985	1.024	1.061
Femmine	522	510	534	529	513	499	509	526	522	520	484	513	544	547	540	579	582	555	556	576	546	542	546	570	557	565	545
<i>% di femmine sul totale</i>	32,5	31,9	32,5	33,4	32,7	31,5	32,0	33,6	33,6	32,9	30,9	33,0	34,7	34,7	34,1	35,7	36,7	35,5	35,2	36,1	35,4	34,6	34,6	36,6	36,1	35,6	33,9
<b>Settore</b>																											
Agricoltura, silvicoltura, pesca	57	63	69	67	49	66	80	66	46	68	72	56	55	71	73	54	58	60	70	75	57	65	76	71	54	74	79
Industria (escluse costruzioni)	235	251	250	205	208	219	230	187	200	211	213	215	213	206	229	235	224	215	214	239	226	216	223	232	232	209	204
Costruzioni	150	150	149	168	173	154	139	164	154	140	138	136	128	122	124	110	97	109	104	103	111	123	114	106	114	120	119
Servizi (esclusi commercio, ecc.)	794	791	805	795	813	787	799	812	822	810	786	837	841	812	789	870	866	801	807	823	821	807	787	806	815	826	822
Commercio, alberghi, ristoranti	368	345	368	346	325	358	345	339	329	352	357	309	329	365	367	354	341	377	383	357	328	354	379	343	328	360	381
<b>Posizione professionale</b>																											
Dipendenti	1.134	1.153	1.195	1.153	1.126	1.130	1.146	1.130	1.122	1.124	1.109	1.174	1.150	1.121	1.134	1.191	1.178	1.127	1.153	1.163	1.126	1.139	1.162	1.144	1.145	1.191	1.190
<i>% dipendenti su occupati totali</i>	70,7	72,1	72,8	72,8	71,8	71,4	72,0	72,1	72,3	71,1	70,8	75,6	73,4	71,2	71,7	73,4	74,3	72,3	73,1	72,9	73,0	72,8	73,6	73,5	74,3	75,0	74,1
Indipendenti	469	446	447	430	441	453	446	437	430	457	456	379	416	454	448	432	408	434	425	434	416	426	418	413	397	397	416
<b>B. Persone in cerca di occupazione</b>	247	223	229	254	281	264	217	259	280	287	261	310	379	354	343	436	449	436	413	428	473	398	403	460	418	404	344
<b>Sesso</b>																											
Maschi	135	129	137	155	159	137	134	167	180	166	137	180	228	220	186	244	263	256	250	252	275	222	232	262	249	234	192
Femmine	112	94	92	99	123	127	83	93	100	121	124	130	151	134	158	192	186	180	163	177	199	176	172	198	168	169	152
<i>% di femmine sul totale</i>	45,5	42,0	40,3	39,0	43,6	48,1	38,4	35,8	35,8	42,1	47,4	42,1	39,9	37,9	45,9	44,0	41,4	41,4	39,4	41,3	42,0	44,3	42,6	43,1	40,3	42,0	44,3
<b>C. Non forze di lavoro</b>																											
Inattivi in età lavorativa	2.066	2.096	2.046	2.084	2.079	2.089	2.132	2.113	2.105	2.077	2.121	2.081	1.998	2.014	2.024	1.892	1.912	1.954	1.958	1.930	1.942	1.991	1.967	1.934	1.991	1.963	1.992
Cercano lavoro non attivamente	273	244	290	291	286	292	292	307	294	275	332	338	302	306	317	298	332	324	370	332	346	340	428	373	419	369	387
Non cercano ma disponibili a lavorare	327	305	290	308	354	351	313	333	307	315	327	314	323	343	319	240	231	238	237	277	296	288	274	320	316	301	329
<b>D. Tassi</b>																											
Tasso di attività (15-64 anni)	47,0	46,3	47,6	46,7	46,8	46,6	45,6	46,1	46,3	47,1	46,0	47,0	49,1	48,7	48,4	51,8	51,3	50,3	50,2	50,9	50,6	49,4	50,0	50,8	49,3	49,9	49,1
Tasso di occupazione (15-64 anni)	40,7	40,5	41,7	40,2	39,7	39,9	40,1	39,5	39,2	39,8	39,3	39,1	39,4	39,7	39,7	40,8	39,9	39,2	39,7	40,0	38,6	39,3	39,7	39,1	38,7	39,7	40,4
Tasso di occupazione M (15-64 anni)	55,6	55,9	57,0	54,2	54,1	55,3	55,1	53,0	52,7	54,1	55,0	53,0	52,1	52,5	53,0	53,1	51,2	51,0	52,0	51,7	50,2	51,8	52,5	50,2	49,9	51,7	54,0
Tasso di occupazione F (15-64 anni)	26,1	25,6	26,9	26,5	25,7	25,0	25,4	26,3	26,1	25,9	24,1	25,6	27,1	27,2	26,9	28,8	29,0	27,7	27,7	28,7	27,3	27,1	27,2	28,3	27,8	28,0	27,1
Tasso di disoccupazione	13,3	12,2	12,3	13,8	15,2	14,3	12,0	14,2	15,3	15,3	14,3	16,7	19,5	18,4	17,8	21,2	22,1	21,8	20,8	21,2	23,5	20,3	20,3	22,8	21,3	20,3	17,7
Tasso di disoccupazione M	11,1	10,6	11,0	12,8	13,1	11,2	11,0	13,8	14,9	13,5	11,2	14,7	18,2	17,6	15,1	18,9	20,8	20,3	19,7	19,8	21,6	17,8	18,3	20,9	20,2	18,6	15,3
Tasso di disoccupazione F	17,7	15,5	14,8	15,8	19,3	20,3	14,1	15,0	16,1	18,8	20,3	20,3	21,8	19,7	22,6	24,9	24,2	24,4	22,7	23,5	26,7	24,6	23,9	25,8	23,2	23,1	21,9
Tasso di disoccupazione def. allargata*	24,5	22,6	24,0	25,6	26,6	26,0	24,3	26,5	27,0	26,2	27,5	29,4	30,3	29,5	29,5	31,1	33,0	32,7	33,2	32,3	34,7	32,1	34,5	34,8	35,2	32,7	31,3

\* considerando le persone che cercano lavoro secondo la definizione Eurostat più gli inattivi che cercano lavoro non attivamente.

Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat ICFL

Segue Tab. 1 - La struttura del mercato del lavoro in Campania, Mezzogiorno e Italia. Dati trimestrali

Mezzogiorno	1°/09				2°/09				3°/09				4°/09				1°/10				2°/10				3°/10				4°/10				1°/11				2°/11				3°/11				4°/11				1°/12				2°/12				3°/12				4°/12				1°/13				2°/13				3°/13				4°/13				1°/14				2°/14				3°/14				4°/14				1°/15				2°/15				3°/15			
	<b>A. Occupati</b>	6.224	6.302	6.294	6.178	6.076	6.203	6.169	6.202	6.107	6.234	6.196	6.179	6.082	6.229	6.176	6.138	5.951	5.906	5.872	5.876	5.805	5.850	5.878	5.892	5.852	5.970	6.014																																																																																
<b>Sesso</b>																																																																																																												
Maschi	4.088	4.134	4.126	4.014	3.989	4.058	4.010	3.975	3.960	4.040	4.045	3.949	3.869	3.959	3.966	3.900	3.738	3.752	3.758	3.732	3.678	3.709	3.764	3.737	3.697	3.764	3.851																																																																																	
Femmine	2.137	2.169	2.168	2.164	2.087	2.145	2.159	2.227	2.147	2.194	2.151	2.230	2.213	2.270	2.210	2.238	2.213	2.154	2.115	2.143	2.128	2.141	2.113	2.154	2.155	2.206	2.163																																																																																	
% di femmine sul totale	34,3	34,4	34,4	35,0	34,4	34,6	35,0	35,9	35,2	35,2	34,7	36,1	36,4	36,4	35,8	36,5	37,2	36,5	36,0	36,5	36,7	36,6	36,0	36,6	36,8	36,9	36,0																																																																																	
<b>Settore</b>																																																																																																												
Agricoltura, silvicoltura, pesca	372	373	416	442	349	399	418	450	370	414	439	440	363	430	431	433	364	380	414	425	333	359	418	430	347	389	423																																																																																	
Industria (escluse costruzioni)	840	869	855	806	794	802	814	767	793	802	802	792	816	769	800	835	779	775	762	787	783	760	782	821	801	745	748																																																																																	
Costruzioni	613	598	598	612	578	582	570	589	543	556	542	529	500	505	490	490	431	426	440	431	396	432	437	403	411	445	447																																																																																	
Servizi (esclusi commercio, ecc.)	3.061	3.115	3.037	3.032	3.045	3.049	3.011	3.083	3.133	3.115	3.011	3.147	3.151	3.149	3.009	3.094	3.107	2.990	2.929	2.977	3.060	3.002	2.882	2.982	3.058	3.088	2.960																																																																																	
Commercio, alberghi, ristoranti	1.339	1.348	1.388	1.287	1.310	1.371	1.356	1.313	1.268	1.347	1.402	1.271	1.251	1.376	1.446	1.286	1.269	1.335	1.328	1.256	1.233	1.298	1.359	1.256	1.234	1.303	1.436																																																																																	
<b>Posizione professionale</b>																																																																																																												
Dipendenti	4.537	4.625	4.661	4.585	4.429	4.531	4.528	4.559	4.436	4.528	4.528	4.580	4.449	4.519	4.510	4.539	4.369	4.313	4.313	4.316	4.254	4.296	4.348	4.333	4.286	4.404	4.459																																																																																	
% dipendenti su occupati totali	72,9	73,4	74,1	74,2	72,9	73,1	73,4	73,5	72,6	72,6	73,1	74,1	73,1	72,5	73,0	73,9	73,4	73,0	73,4	73,5	73,3	73,4	74,0	73,5	73,2	73,8	74,1																																																																																	
Indipendenti	1.688	1.677	1.633	1.593	1.647	1.671	1.641	1.643	1.670	1.706	1.668	1.599	1.633	1.710	1.665	1.599	1.582	1.593	1.559	1.560	1.551	1.555	1.529	1.559	1.566	1.566	1.555																																																																																	
<b>B. Persone in cerca di occupazione</b>	935	851	830	940	1.009	960	845	971	989	939	873	1.070	1.301	1.269	1.132	1.381	1.485	1.458	1.341	1.503	1.603	1.482	1.432	1.587	1.507	1.510	1.281																																																																																	
<b>Sesso</b>																																																																																																												
Maschi	511	471	477	541	568	542	494	572	580	535	482	604	765	740	656	788	881	866	810	883	941	844	830	901	905	897	746																																																																																	
Femmine	424	380	353	399	442	418	351	399	409	404	391	467	536	529	476	594	604	592	531	621	662	637	602	686	601	613	535																																																																																	
% di femmine sul totale	45,4	44,7	42,5	42,5	43,8	43,6	41,5	41,1	41,3	43,0	44,8	43,6	41,2	41,7	42,1	43,0	40,7	40,7	39,6	41,3	41,3	43,0	42,0	43,2	39,9	40,6	41,7																																																																																	
<b>C. Non forze di lavoro</b>																																																																																																												
Inattivi in età lavorativa	6.753	6.768	6.802	6.813	6.855	6.794	6.948	6.800	6.874	6.806	6.905	6.721	6.585	6.471	6.657	6.443	6.516	6.577	6.710	6.546	6.517	6.579	6.587	6.407	6.524	6.398	6.560																																																																																	
Cercano lavoro non attivamente	927	910	1.033	1.056	1.026	1.012	1.100	1.020	1.026	1.003	1.139	1.063	1.020	1.019	1.111	1.064	1.151	1.069	1.237	1.151	1.201	1.167	1.346	1.248	1.305	1.176	1.307																																																																																	
Non cercano ma disponibili a lavorare	880	811	789	796	889	881	808	858	879	880	908	887	935	887	860	806	804	784	799	847	891	894	895	974	997	902	976																																																																																	
<b>D. Tassi</b>																																																																																																												
Tasso di attività (15-64 anni)	51,2	51,1	50,9	50,8	50,6	51,0	50,0	51,0	50,5	51,0	50,3	51,6	52,5	53,3	52,0	53,5	53,0	52,5	51,5	52,7	52,9	52,4	52,3	53,6	52,7	53,5	52,3																																																																																	
Tasso di occupazione (15-64 anni)	44,4	45,0	44,9	44,1	43,3	44,1	43,9	44,1	43,4	44,3	44,0	43,9	43,2	44,2	43,9	43,6	42,3	42,0	41,9	41,8	41,3	41,7	41,9	42,1	41,7	42,6	43,0																																																																																	
Tasso di occupazione M (15-64 anni)	59,0	59,6	59,4	57,8	57,4	58,2	57,6	57,0	56,8	57,9	58,0	56,6	55,4	56,7	56,8	55,8	53,5	53,8	54,0	53,5	52,6	53,2	54,0	53,7	53,0	53,9	55,4																																																																																	
Tasso di occupazione F (15-64 anni)	30,3	30,7	30,7	30,6	29,5	30,4	30,5	31,4	30,3	31,0	30,3	31,4	31,2	32,0	31,2	31,6	31,3	30,5	30,0	30,4	30,2	30,5	30,1	30,6	30,7	31,4	30,8																																																																																	
Tasso di disoccupazione	13,1	11,9	11,6	13,2	14,2	13,4	12,0	13,5	13,9	13,1	12,4	14,8	17,6	16,9	15,5	18,4	20,0	19,8	18,6	20,4	21,6	20,2	19,6	21,2	20,5	20,2	17,6																																																																																	
Tasso di disoccupazione M	11,1	10,2	10,4	11,9	12,5	11,8	11,0	12,6	12,8	11,7	10,7	13,3	16,5	15,7	14,2	16,8	19,1	18,8	17,7	19,1	20,4	18,5	18,1	19,4	19,7	19,2	16,2																																																																																	
Tasso di disoccupazione F	16,6	14,9	14,0	15,6	17,5	16,3	14,0	15,2	16,0	15,5	15,4	17,3	19,5	18,9	17,7	21,0	21,4	21,6	20,1	22,5	23,7	22,9	22,2	24,2	21,8	21,7	19,8																																																																																	
Tasso di disoccupazione def. allargata*	23,0	21,8	22,8	24,4	25,1	24,1	24,0	24,3	24,8	23,8	24,5	25,7	27,6	26,9	26,6	28,5	30,7	30,0	30,5	31,1	32,6	31,2	32,1	32,5	32,4	31,0	30,1																																																																																	

\* considerando le persone che cercano lavoro secondo la definizione Eurostat più gli inattivi che cercano lavoro non attivamente.

Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat ICFL

Segue Tab. 1 - La struttura del mercato del lavoro in Campania, Mezzogiorno e Italia. Dati trimestrali

Italia	1°/09				2°/09				3°/09				4°/09				1°/10				2°/10				3°/10				4°/10				1°/11				2°/11				3°/11				4°/11				1°/12				2°/12				3°/12				4°/12				1°/13				2°/13				3°/13				4°/13				1°/14				2°/14				3°/14				4°/14				1°/15				2°/15				3°/15			
<b>A. Occupati</b>	22.653	22.887	22.678	22.577	22.421	22.657	22.450	22.580	22.536	22.713	22.572	22.571	22.424	22.702	22.617	22.521	22.125	22.218	22.201	22.219	22.026	22.317	22.398	22.375	22.158	22.446	22.645																																																																																	
<b>Sesso</b>																																																																																																												
Maschi	13.518	13.625	13.574	13.448	13.360	13.436	13.353	13.350	13.297	13.408	13.400	13.256	13.115	13.244	13.285	13.131	12.861	12.913	12.982	12.901	12.767	12.980	13.068	12.966	12.844	13.021	13.281																																																																																	
Femmine	9.135	9.263	9.104	9.129	9.061	9.221	9.097	9.230	9.240	9.305	9.173	9.315	9.310	9.458	9.332	9.389	9.264	9.305	9.218	9.318	9.259	9.336	9.330	9.409	9.314	9.426	9.364																																																																																	
% di femmine sul totale	40,3	40,5	40,1	40,4	40,4	40,7	40,5	40,9	41,0	41,0	40,6	41,3	41,5	41,7	41,3	41,7	41,9	41,7	41,5	41,9	42,0	41,8	41,7	42,1	42,0	42,0	41,4																																																																																	
<b>Settore</b>																																																																																																												
Agricoltura, silvicoltura, pesca	802	814	860	875	780	861	863	892	790	820	873	844	794	875	835	829	766	787	833	810	727	799	855	867	772	815	890																																																																																	
Industria (escluse costruzioni)	4.784	4.782	4.692	4.623	4.559	4.555	4.542	4.566	4.620	4.577	4.567	4.643	4.580	4.467	4.503	4.548	4.482	4.381	4.411	4.521	4.478	4.501	4.509	4.549	4.436	4.504	4.550																																																																																	
Costruzioni	1.929	1.888	1.885	1.964	1.908	1.908	1.869	1.871	1.808	1.861	1.775	1.721	1.709	1.762	1.675	1.653	1.535	1.552	1.563	1.563	1.471	1.496	1.515	1.454	1.454	1.530	1.481																																																																																	
Servizi (esclusi commercio, ecc.)	10.723	10.877	10.597	10.658	10.747	10.852	10.668	10.779	10.923	10.986	10.823	10.998	10.897	10.907	10.867	11.048	10.917	10.878	10.818	10.885	10.961	11.000	10.879	11.072	11.099	11.153	11.019																																																																																	
Commercio, alberghi, ristoranti	4.416	4.525	4.644	4.457	4.427	4.480	4.508	4.471	4.396	4.469	4.534	4.365	4.443	4.690	4.737	4.443	4.424	4.621	4.575	4.440	4.389	4.521	4.640	4.433	4.398	4.494	4.705																																																																																	
<b>Posizione professionale</b>																																																																																																												
Dipendenti	16.948	17.085	17.067	17.022	16.725	16.802	16.802	17.002	16.776	16.904	17.007	17.073	16.784	16.994	17.016	16.987	16.617	16.681	16.721	16.711	16.513	16.807	16.943	16.858	16.620	16.990	17.185																																																																																	
% dipendenti su occupati totali	74,8	74,6	75,3	75,4	74,6	74,2	74,8	75,3	74,4	74,4	75,3	75,6	74,8	74,9	75,2	75,4	75,1	75,2	75,3	75,2	75,0	75,3	75,6	75,3	75,0	75,7	75,9																																																																																	
Indipendenti	5.705	5.802	5.612	5.554	5.696	5.855	5.648	5.578	5.761	5.809	5.565	5.499	5.641	5.708	5.601	5.534	5.508	5.537	5.480	5.508	5.513	5.510	5.455	5.517	5.538	5.507	5.461																																																																																	
<b>B. Persone in cerca di occupazione</b>	1.946	1.804	1.777	2.099	2.224	2.048	1.822	2.129	2.105	1.904	1.862	2.374	2.729	2.651	2.439	2.945	3.221	3.029	2.812	3.212	3.447	3.102	2.975	3.420	3.302	3.101	2.677																																																																																	
<b>Sesso</b>																																																																																																												
Maschi	990	912	931	1.073	1.167	1.091	963	1.115	1.129	995	962	1.252	1.448	1.431	1.285	1.572	1.735	1.673	1.554	1.735	1.892	1.674	1.604	1.799	1.815	1.717	1.474																																																																																	
Femmine	956	892	846	1.027	1.057	957	859	1.014	977	909	900	1.122	1.282	1.219	1.154	1.373	1.486	1.356	1.258	1.477	1.555	1.429	1.372	1.620	1.487	1.384	1.202																																																																																	
% di femmine sul totale	49,1	49,5	47,6	48,9	47,5	46,7	47,1	47,6	46,4	47,7	48,3	47,3	47,0	46,0	47,3	46,6	46,1	44,6	44,7	46,0	45,1	46,1	46,1	47,4	45,0	44,6	44,9																																																																																	
<b>C. Non forze di lavoro</b>																																																																																																												
Inattivi in età lavorativa	14.648	14.597	14.830	14.665	14.737	14.704	15.122	14.739	14.849	14.901	15.063	14.557	14.326	14.167	14.492	14.116	14.246	14.377	14.616	14.183	14.159	14.245	14.264	13.820	14.108	13.973	14.215																																																																																	
Cercano lavoro non attivamente	1.223	1.258	1.487	1.407	1.367	1.372	1.614	1.425	1.446	1.400	1.669	1.494	1.506	1.452	1.691	1.555	1.653	1.552	1.921	1.722	1.802	1.732	2.103	1.839	1.957	1.800	2.077																																																																																	
Non cercano ma disponibili a lavorare	1.327	1.254	1.226	1.203	1.348	1.332	1.230	1.312	1.334	1.340	1.431	1.394	1.471	1.412	1.381	1.357	1.355	1.331	1.363	1.428	1.465	1.478	1.505	1.571	1.621	1.542	1.580																																																																																	
<b>D. Tassi</b>																																																																																																												
Tasso di attività (15-64 anni)	62,3	62,5	61,9	62,4	62,2	62,3	61,3	62,3	62,0	61,9	61,5	62,8	63,3	63,8	62,9	63,9	63,6	63,3	62,7	63,8	63,9	63,6	63,6	64,7	63,9	64,2	63,6																																																																																	
Tasso di occupazione (15-64 anni)	57,3	57,8	57,3	57,0	56,5	57,1	56,6	56,8	56,7	57,1	56,7	56,7	56,4	57,0	56,7	56,4	55,4	55,6	55,5	55,6	55,1	55,7	56,0	56,0	55,5	56,3	56,7																																																																																	
Tasso di occupazione M (15-64 anni)	68,4	68,9	68,7	68,0	67,4	67,8	67,5	67,4	67,0	67,6	67,6	66,8	66,1	66,7	66,8	65,9	64,5	64,6	64,9	64,6	63,8	64,8	65,3	64,8	64,2	65,3	66,6																																																																																	
Tasso di occupazione F (15-64 anni)	46,3	46,9	46,1	46,1	45,7	46,5	45,9	46,4	46,4	46,7	46,1	46,8	46,8	47,5	46,9	47,1	46,5	46,7	46,2	46,7	46,5	46,8	46,8	47,2	46,8	47,4	47,0																																																																																	
Tasso di disoccupazione	7,9	7,3	7,3	8,5	9,0	8,3	7,5	8,6	8,5	7,7	7,6	9,5	10,8	10,5	9,7	11,6	12,7	12,0	11,2	12,6	13,5	12,2	11,7	13,3	13,0	12,1	10,6																																																																																	
Tasso di disoccupazione M	6,8	6,3	6,4	7,4	8,0	7,5	6,7	7,7	7,8	6,9	6,7	8,6	9,9	9,8	8,8	10,7	11,9	11,5	10,7	11,9	12,9	11,4	10,9	12,2	12,4	11,6	10,0																																																																																	
Tasso di disoccupazione F	9,5	8,8	8,5	10,1	10,4	9,4	8,6	9,9	9,6	8,9	8,9	10,7	12,1	11,4	11,0	12,8	13,8	12,7	12,0	13,7	14,4	13,3	12,8	14,7	13,8	12,8	11,4																																																																																	
Tasso di disoccupazione def. allargata*	12,3	11,8	12,6	13,4	13,8	13,1	13,3	13,6	13,6	12,7	13,5	14,6	15,9	15,3	15,4	16,7	18,1	17,1	17,6	18,2	19,2	17,8	18,5	19,0	19,2	17,9	17,4																																																																																	

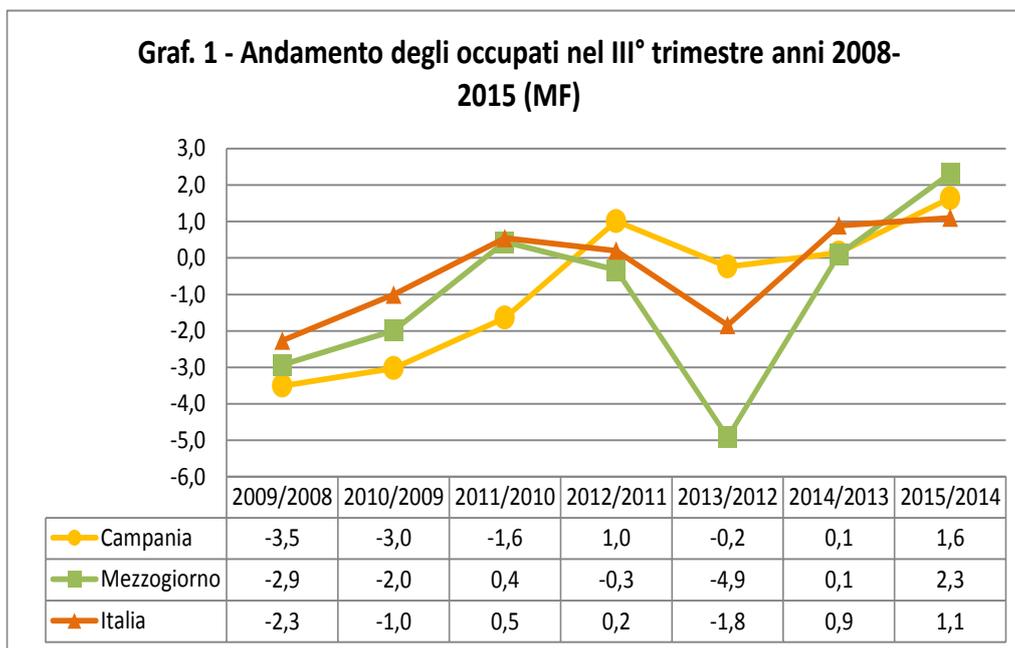
\* considerando le persone che cercano lavoro secondo la definizione Eurostat più gli inattivi che cercano lavoro non attivamente.

Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat ICFL

Per analizzare meglio gli andamenti tendenziali riferiti ai terzi trimestri di ogni anno, a partire dal 2008, si possono osservare i grafici che seguono.

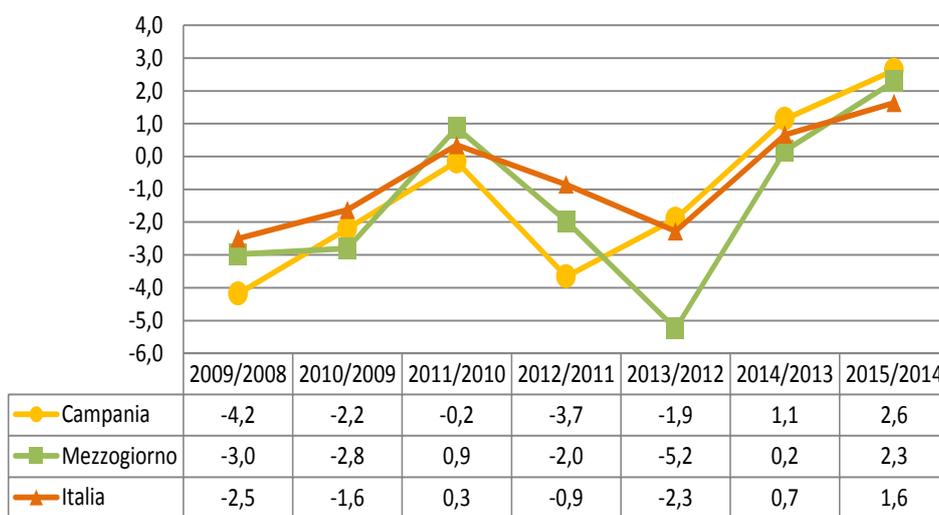
### Occupati

Gli occupati aumentano rispetto all'anno precedente (più 1,6%) come prodotto dell'incremento deciso degli occupati maschi (più 2,6%, valore più elevato di tutta la serie considerata) mentre le occupate femmine si contraggono lievemente (meno 0,2%). Il confronto col resto del Paese, mostra che nel Mezzogiorno l'incremento è stato più netto (più 2,3%) e ha interessato entrambe le componenti. In Italia, invece, l'incremento è stato più contenuto (più 1,1%) minore anche rispetto alla Campania e lo ha determinato essenzialmente la componente maschile, mentre quella femminile è rimasta pressoché costante ( si vedano i grafici 1, 2 e 3).



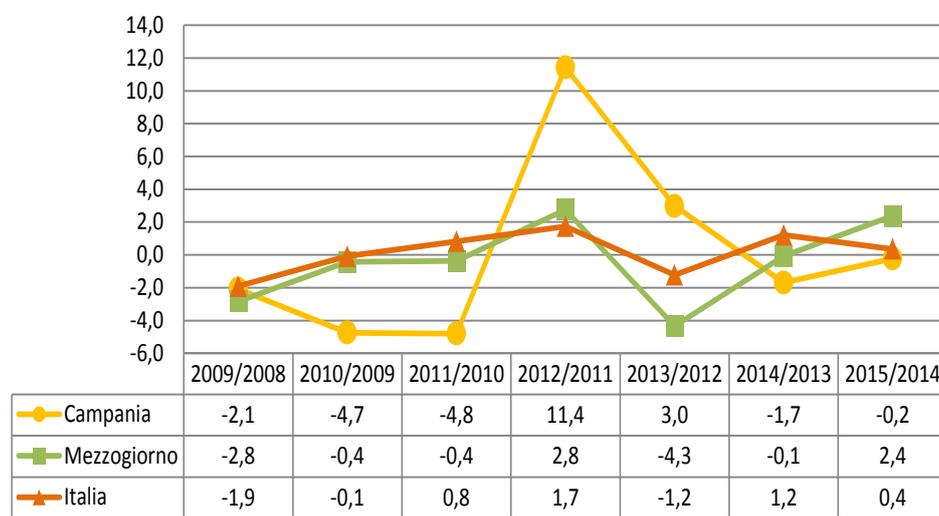
Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

**Graf. 2 - Andamento degli occupati nel III° trimestre anni 2008-2015 (M)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

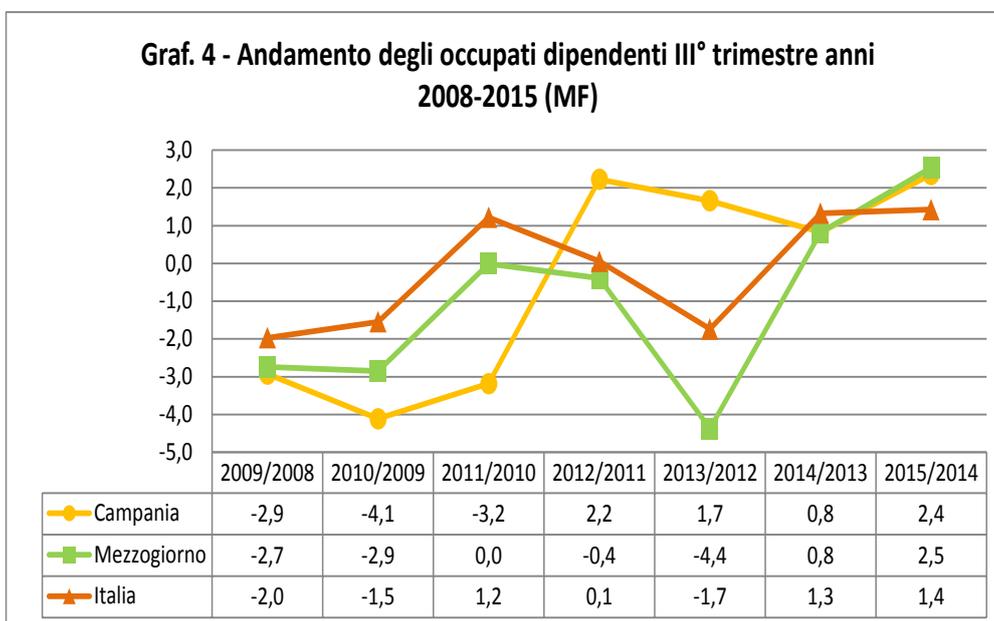
**Graf. 3 - Andamento degli occupati nel III° trimestre anni 2008-2015 (F)**



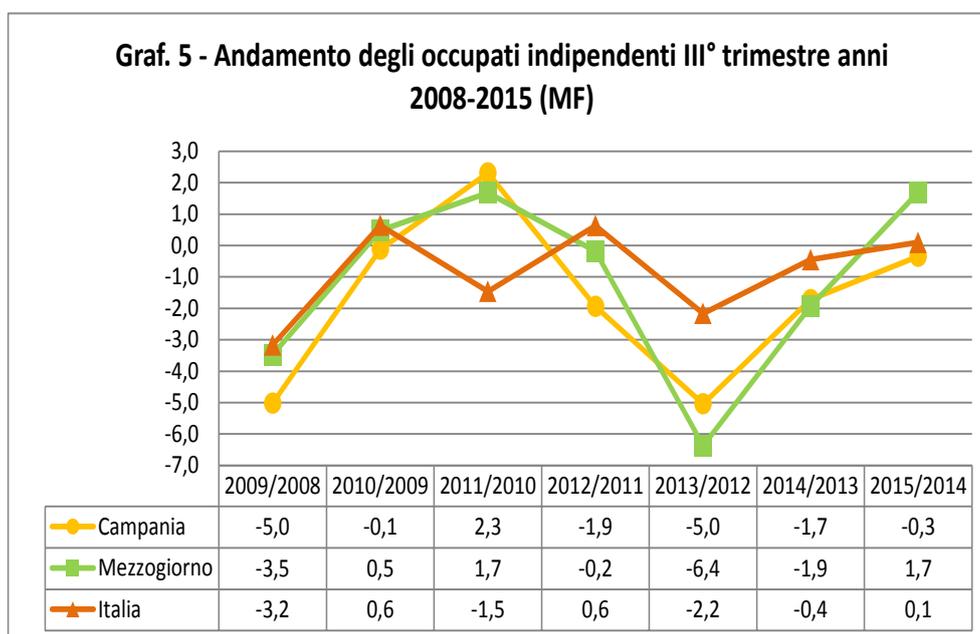
Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

L'aumento degli occupati è inoltre la combinazione di due andamenti opposti anche rispetto alla posizione professionale. All'aumento degli occupati dipendenti (più 2,4%, grafico 4) si contrappone il lieve decremento di quelli indipendenti (meno 0,3%, grafico 5). Per gli occupati dipendenti si tratta del valore positivo più elevato di tutta la serie considerata, mentre per quelli indipendenti del decremento più contenuto in assoluto. I dati di entrambe le componenti nel Mezzogiorno e in Italia sono tutti positivi. Per gli occupati

dipendenti in misura maggiore rispetto alla Campania nel primo caso ma in misura minore nel secondo.



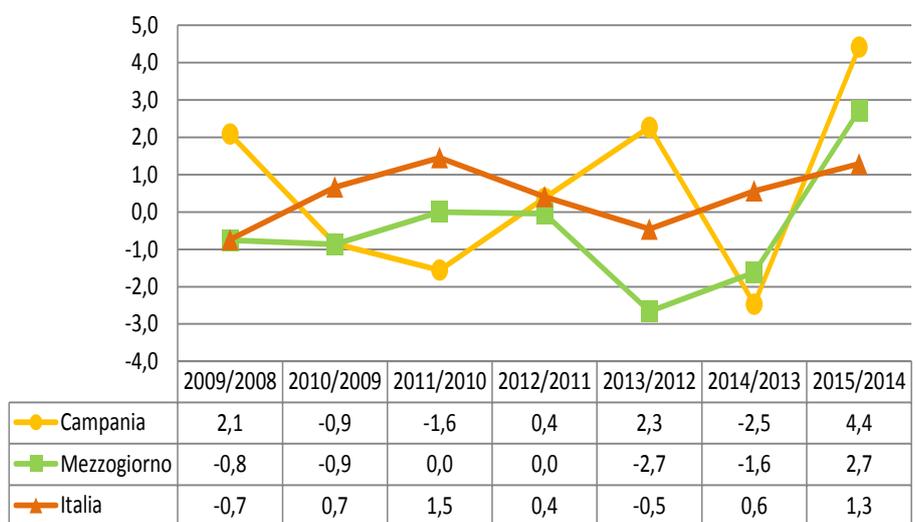
Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Nella disaggregazione per settori va registrato il netto incremento (più 4,4%) degli occupati nei servizi (esclusi commercio, alberghi e ristoranti) che ribalta il dato negativo dell'anno precedente. Il dato campano, inoltre, è ben più elevato di quello del Mezzogiorno e, soprattutto, di quello dell'Italia (grafico 6).

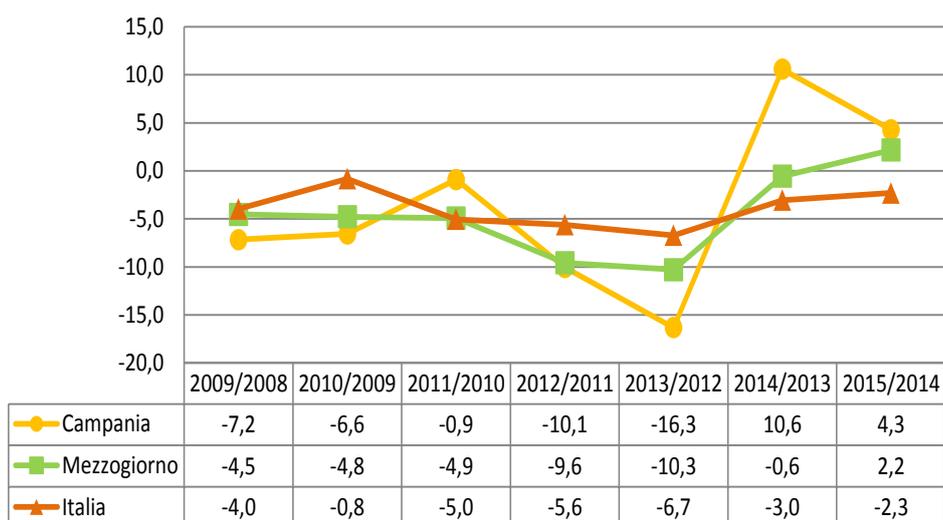
**Graf. 6 - Andamento degli occupati nei servizi (esclusi commercio e turismo) III° trimestre anni 2008-2015 (MF)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Guadagna occupazione anche il settore delle costruzioni (più 4,3%) a conferma della tendenza positiva inaugurata lo scorso anno e dopo un lungo periodo di costanti decrementi (si veda il grafico 7). Positivo anche il dato del Mezzogiorno, seppur in misura minore, mentre in Italia si conferma il *trend* negativo instauratosi dopo la crisi.

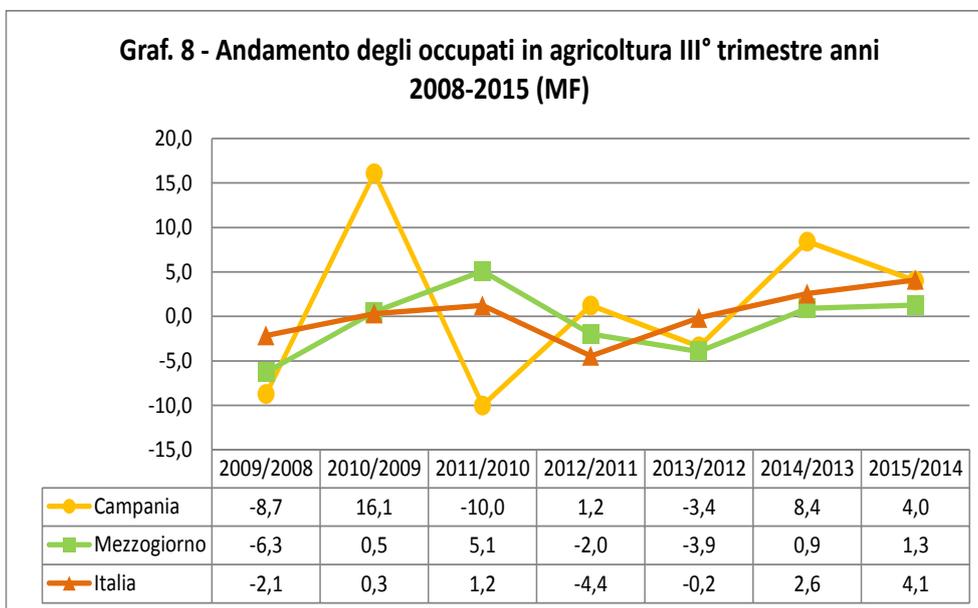
**Graf. 7 - Andamento degli occupati nelle costruzioni III° trimestre anni 2008-2015 (MF)**



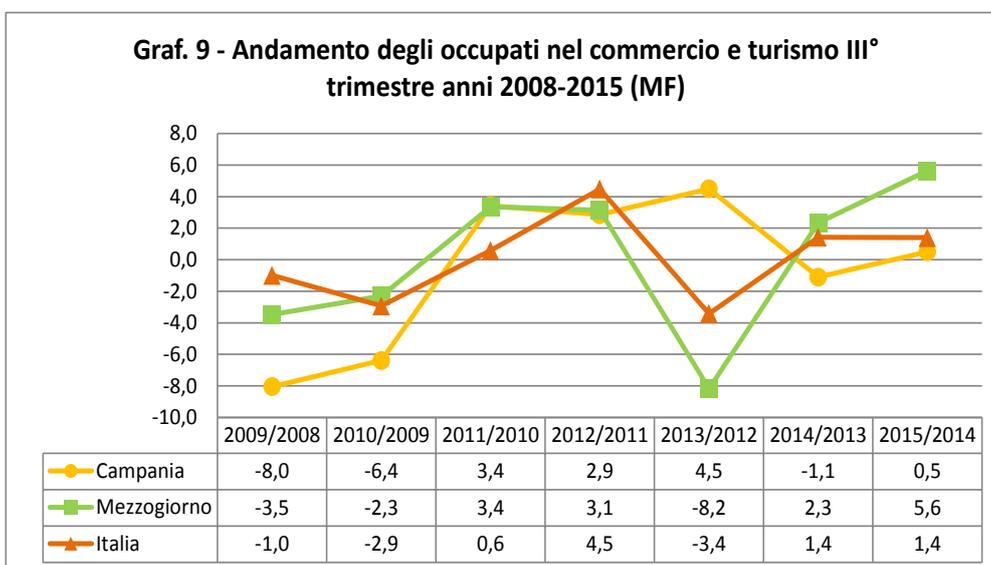
Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Da evidenziare, ancora, la buona *performance* del settore dell'agricoltura (più 4%) a conferma di quanto verificatosi nel 2014. Meno consistente l'incremento nel Mezzogiorno, in linea invece con quello della Campania il dato dell'Italia (grafico 8).

Ultimo settore in crescita occupazionale è quello del commercio e turismo con un più 0,5%, inferiore in questo caso sia la dato dell'Italia sia e soprattutto a quello del Mezzogiorno (grafico9).



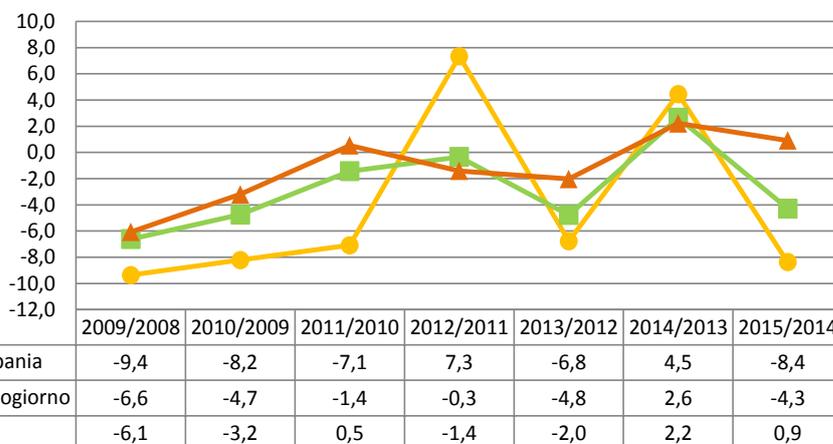
Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Fa registrare invece una consistente contrazione di occupati il settore dell'industria in senso stretto (meno 8,4%) in linea con la *performance* negativa del Mezzogiorno, sebbene meno netta, ma in controtendenza col dato dell'Italia che fa registrare invece un lieve incremento (grafico 10).

**Graf. 10 - Andamento degli occupati nell'industria (escluse costruzioni) III° trimestre anni 2008-2015 (MF)**

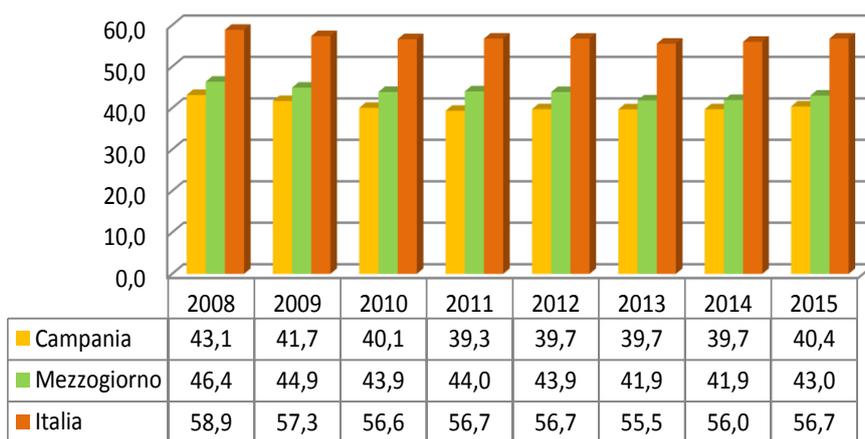


Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

### Tasso di occupazione

Come era lecito attendersi, il tasso di occupazione fa registrare un incremento di 0,7 punti percentuali (grafico 11) nel confronto col terzo trimestre del 2014. Si tratta inoltre del valore più elevato dopo il 2009. Nel Mezzogiorno, invece, il tasso si incrementa di 1,1 punti percentuali mentre in Italia si registra lo stesso incremento della Campania.

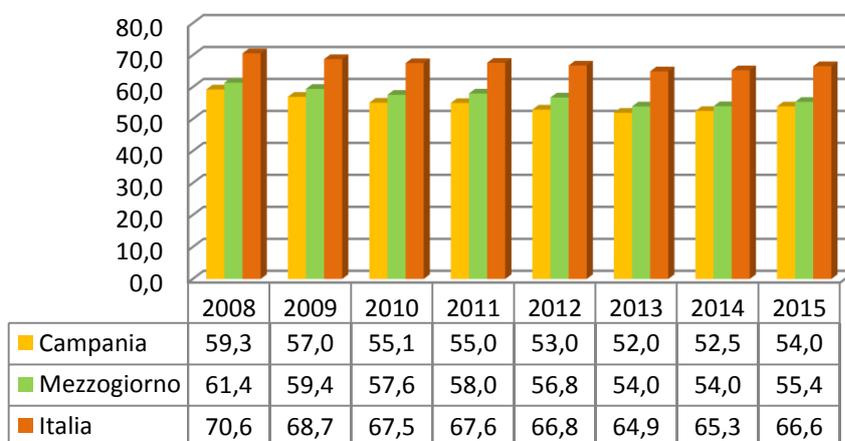
**Graf. 11 - Tasso di occupazione III° trimestre anni 2008-2015 (MF)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

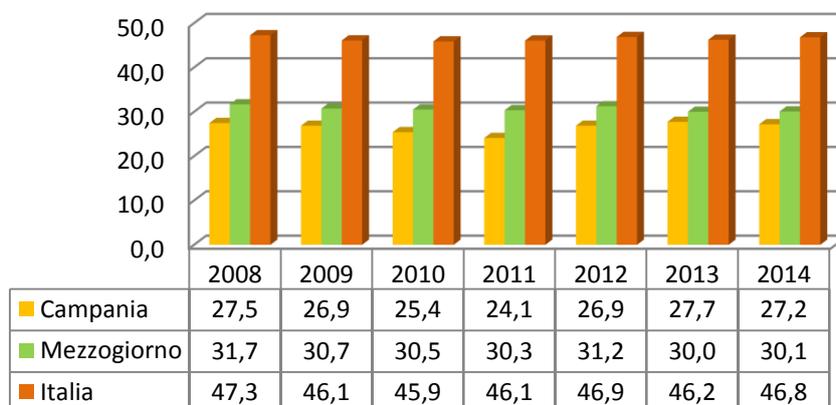
Nella disaggregazione per sesso (grafici 12 e 13), va osservato l'incremento, generalizzato a tutte le aree considerate, dei tassi maschili a fronte del decremento di quello femminile peculiare della Campania, in controtendenza rispetto al Mezzogiorno e all'Italia dove si registrano invece lievi incrementi.

**Graf. 12 - Tasso di occupazione III° trimestre anni  
2008-2015 (M)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

**Graf. 13 - Tasso di occupazione III° trimestre anni  
2008-2015 (F)**

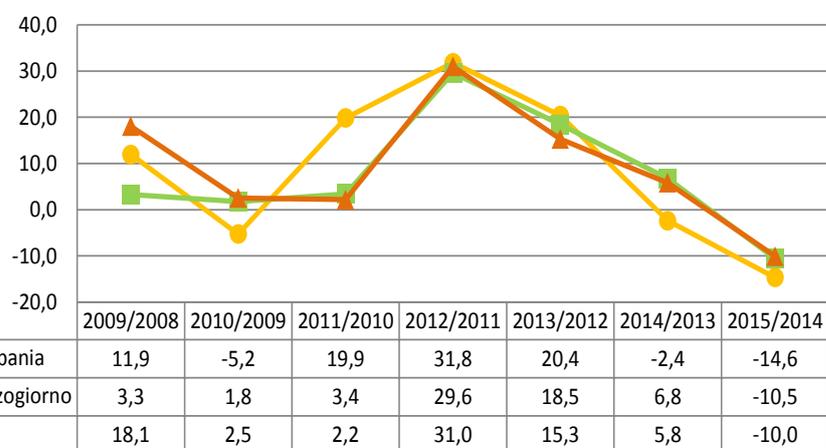


Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

### ***Personae in cerca di occupazione***

Le persone in cerca di occupazione diminuiscono in Campania di ben il 14,6% dopo il lieve decremento del 2014 e i considerevoli aumenti dei tre anni precedenti (grafico 14). Si registrano diminuzioni anche nelle altre aree del Paese, sebbene ad un ritmo meno sostenuto rispetto alla Campania, dopo gli aumenti che hanno caratterizzato ciascun anno dell'intero periodo considerato.

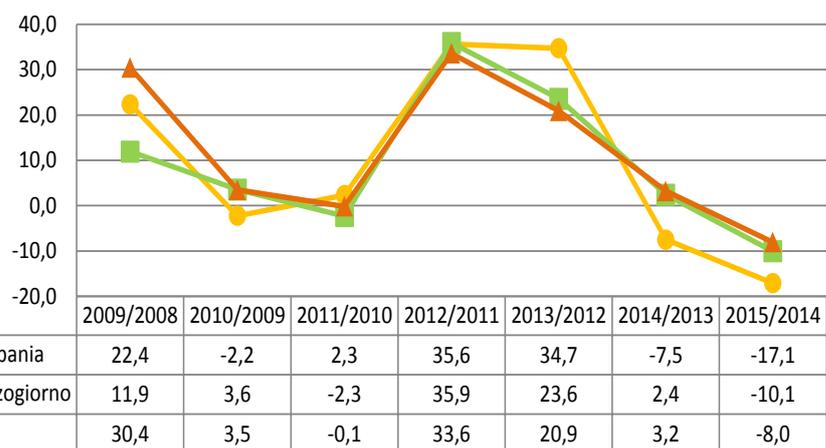
**Graf. 14 - Andamento dei disoccupati nel III° trimestre anni 2008-2015 (MF)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

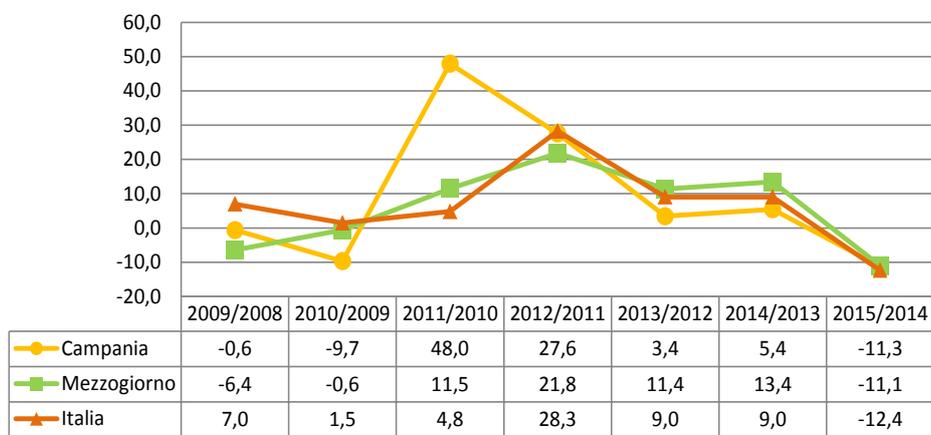
La disaggregazione per sesso evidenzia per la componente maschile (grafico 15) un netto decremento del dato campano (meno 17,1%), mentre altrove si registrano decrementi più contenuti. Per quella femminile, invece, in Campania si registra una diminuzione più contenuta (meno 11,3%, grafico 16) con valori alquanto simili in tutte le aree considerate.

**Graf. 15 - Andamento dei disoccupati nel III° trimestre anni 2008-2015 (M)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

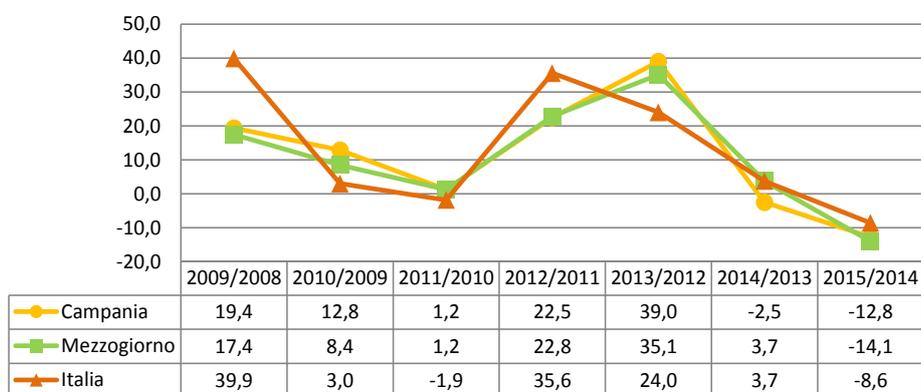
**Graf. 16 - Andamento dei disoccupati nel III° trimestre anni 2008-2015 (F)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

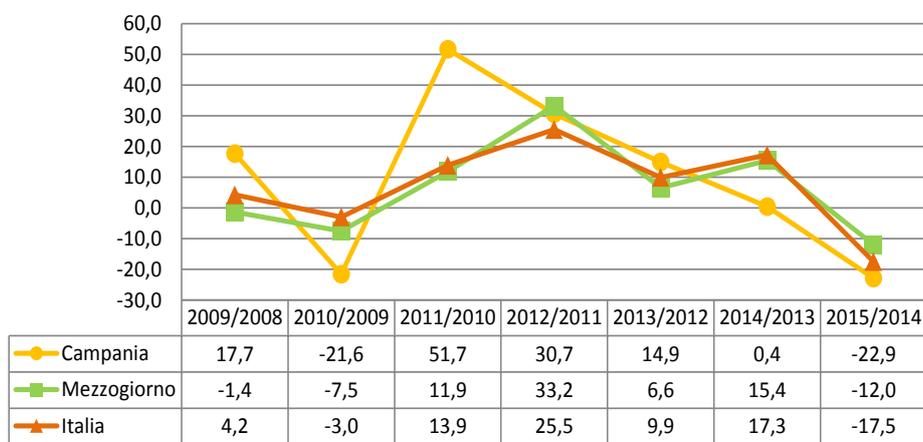
L'andamento degli aggregati che compongono le persone in cerca di occupazione mostra, inoltre, elementi di indubbio interesse e una variabilità spiccata che meriterebbe ulteriori approfondimenti. In Campania i disoccupati in senso stretto diminuiscono ulteriormente dopo il 2014 e in misura non irrilevante, invertendo un *trend* negativo quasi costante negli anni precedenti (grafico 17). Il dato inoltre è confermato anche nelle altre aree considerate. Coloro i quali cercano lavoro senza avere precedenti lavorativi, dopo anni di incrementi davvero notevoli, diminuiscono in Campania in misura decisamente importante (meno 22,9%). Anche nel Mezzogiorno e in Italia si registrano diminuzioni meno marcate però di quanto non si verifichi in Campania (grafico 18). Infine, coloro che cercano lavoro provenendo dalle fila degli inattivi riprendono a crescere in Campania dopo due anni di diminuzioni; andamento analogo si registra per il Mezzogiorno, mentre in Italia il decremento del 2014 è confermato anche per il 2015 (grafico 19).

**Graf. 17 - Andamento dei disoccupati in senso stretto III° trimestre anni 2008-2015 (MF)**



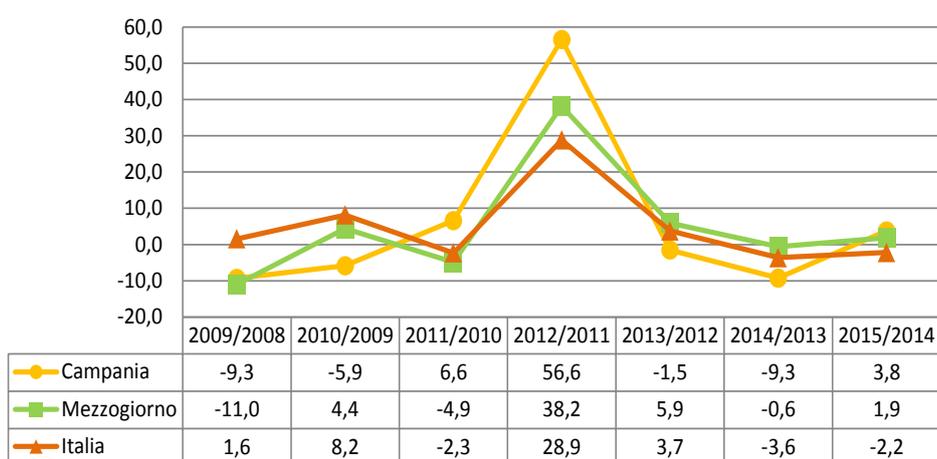
Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

**Graf. 18 - Andamento delle persone in cerca di lavoro senza precedenti lavorativi III° trimestre anni 2008-2015 (MF)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

**Graf. 19 - Andamento delle persone in cerca di lavoro ex inattivi III° trimestre anni 2008-2015 (MF)**

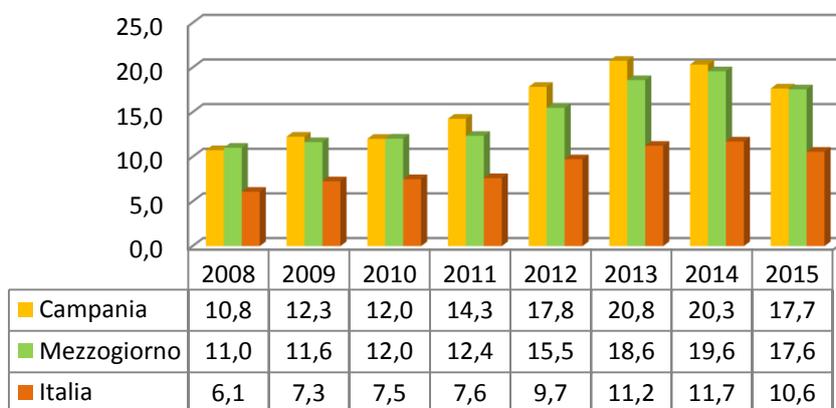


Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

### **Tasso di disoccupazione**

Il tasso di disoccupazione per la prima volta dall'inizio della crisi fa registrare un netto decremento (meno 2,7 punti percentuali) così come avviene nelle altre aree del Paese dove tuttavia i decrementi sono di entità inferiore (meno 2 punti percentuali nel Mezzogiorno e meno 1,2 punti percentuali in Italia, grafico 20). Lo scarto tra il dato della Campania e quello dell'Italia passa negli ultimi due anni da 9,5 punti percentuali (III° trimestre 2013) a 7,1 punti percentuali (III° trimestre 2015).

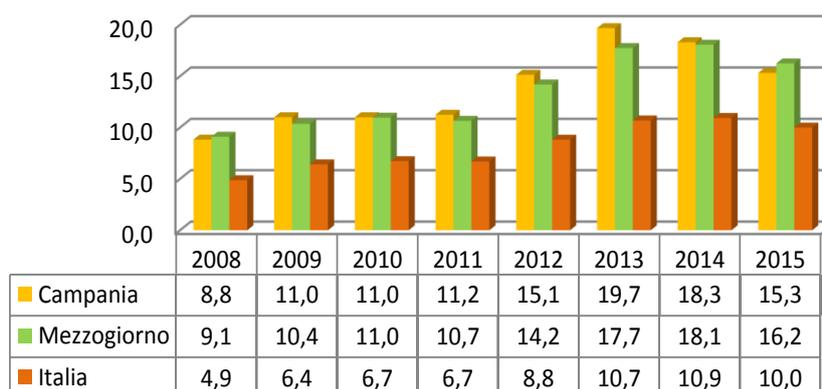
**Graf. 20 - Tasso di disoccupazione III° trimestre anni 2008-2015 (MF)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

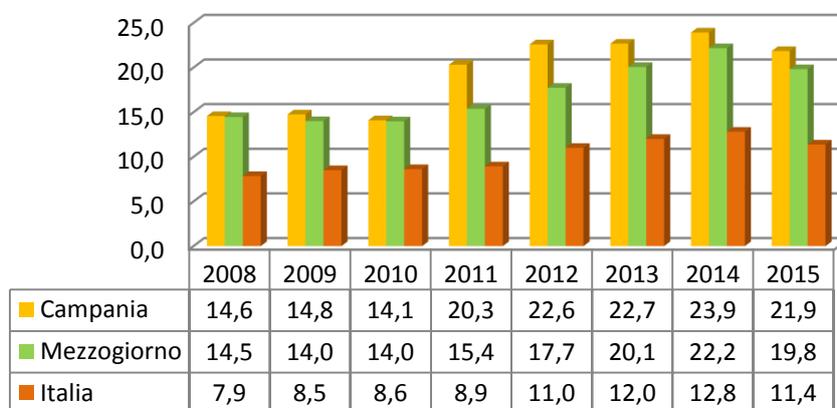
Nell'analisi della disaggregazione per sesso, a determinare il decremento visto in precedenza concorrono entrambe le componenti maschile e femminile (grafici 21 e 22). La componente maschile rispetto a quella femminile in misura maggiore (3 punti percentuali la prima e 2 punti percentuali la seconda). Inoltre quella maschile fa registrare un valore che si approssima a quello del 2012, mentre quella femminile un valore ancor più basso di quello del 2012. Analizzando le altre aree del Paese i decrementi sono, come per la Campania, generalizzati ad entrambe le componenti.

**Graf. 21 - Tasso di disoccupazione III° trimestre anni 2008-2015 (M)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

**Graf. 22 - Tasso di disoccupazione III° trimestre anni 2008-2015 (F)**

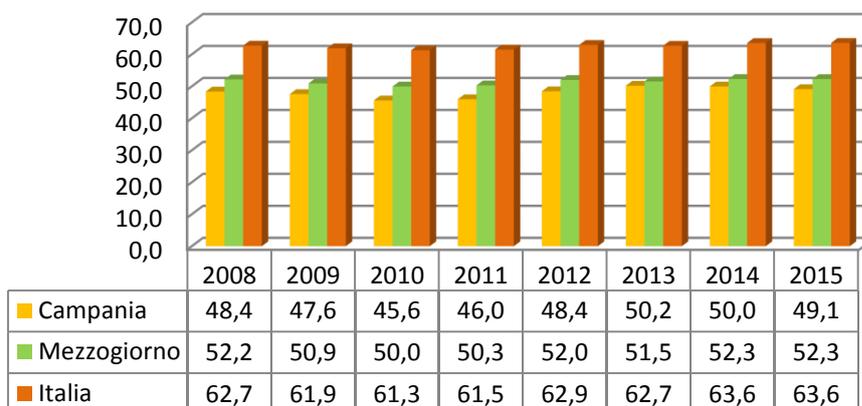


Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

### **Tasso di attività**

I decrementi delle persone in cerca di lavoro fatti registrare in Campania tra il III° trimestre 2015 e il III° trimestre 2014, pur in presenza di un aumento degli occupati, non possono non riflettersi sul tasso di attività che diminuisce, come già evidenziato, di 0,9 punti percentuali. Si tratta, come mostra il grafico 23, dell'unico dato negativo in quanto altrove si assiste ad una perfetta stabilità dovuta sia all'aumento più consistente degli occupati sia al decremento meno netto dei disoccupati, andamenti che in sostanza si bilanciano. E' da sottolineare, infine, che il dato del 2015 riporta il tasso sotto il 50%, soglia sulla quale la Campania si era attestata nei due anni precedenti.

**Graf. 23 - Tasso di attività III° trimestre anni 2008-2015 (MF)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL